

Festa della famiglia, rissa in aula Lega isolata, centrodestra diviso

Seconda sconfitta della maggioranza: manca il numero legale e la mozione Lazzarin viene ritirata
Tiozzo (Pd): «L'assessore Conte si deve dimettere dopo il ko sulle cave». Critiche da Pdl-Fiv, Fi e Ncd

di Albino Salmaso
VENEZIA

Rissa in aula sulla festa della famiglia, icona della Lega, da celebrare senza un euro per chi ha 3-4 figli e non sa come sbarcare il lunario. Dopo una mattinata di polemiche roventi, alle 15 il centrodestra si frantumò, manca il numero legale e il Carroccio finisce all'angolo. Il doppio ko nel giro di due giorni convince Lucio Tiozzo, capogruppo del Pd, a dire: «La maggioranza non esiste più, fingono di sostenere Zaia ma se le suonano di santa ragione. Il governatore apre le porte alla fecondazione eterologa e in consiglio la Lega porta una mozione ideologica sulla famiglia che calpesta in buon senso, in netto contrasto con il documento dell'Oms. Zero contributi e ragionamenti volgari sulla educazione sessuale. Noi attendiamo le dimissioni dell'assessore Maurizio Conte. Il piano cave è stato bocciato dalla maggioranza e credo che la regia dell'operazione vada cercata a Treviso, dove l'asse Mosole-Zaia è molto forte».



Il consiglio regionale del Veneto: ieri rissa verbale in aula sulla famiglia

E sulle cave hanno ribadito il loro no anche Bond, Gerolmetto e Cortelazzo (Pdl-Fiv), Conta (Ncd) e Bendinelli (Fi): «Non era possibile approvare la legge sulle cave su cui pendevano 100 emendamenti, molti dei quali presentati dallo stesso assessore Conte».

Il ko sulle cave ha avvelenato il dibattito sulla festa della famiglia. Ma cosa dice la mozione presentata da Laura Lazzarin, che il presidente Clodovaldo Ruffato ha rinviato a ottobre? Impegna la giunta veneta a celebrare l'unione naturale fra uomo e donna e chiede al

«Il Pd si impegna a eleggere più donne»

Più donne in consiglio regionale del Veneto. Oggi ce ne sono solo 3 su 60 eletti e a lanciare la sfida della parità è il Pd, orfano della capogruppo Laura Puppato eletta senatrice nel 2013. Ieri, i Democrat hanno depositato un progetto di legge per introdurre la doppia preferenza di genere nel sistema elettorale regionale ed eleggere più donne. «Riequilibrare la rappresentanza politica dei due sessi nel consiglio regionale del Veneto è un'esigenza non più differibile» afferma il capogruppo Lucio Tiozzo. «Ancora oggi, le donne venete sono ampiamente sotto rappresentate in consiglio regionale: 3 su 60. Faremo di tutto per introdurre la parità». Resta un solo dubbio: non viene indicata la soglia minima, ma con questa legge in Campania le donne sono il 30% degli eletti. A volere la proposta è stato il segretario regionale Roger De Menech, ma Alessandra Moretti, eurodeputata, ne aveva parlato domenica scorsa alla festa regionale del Pd a Padova: «Le istituzioni hanno bisogno di una maggior presenza di donne, bisogna arrivare alla vera parità: 50 e 50. E in regione Veneto presenteremo una nostra legge» ha detto la candidata presidente in pectore del Pd alle regionali 2015 che ieri ha diffuso una sua nota a sostegno della proposta.

governo di non applicare il documento standard sull'educazione sessuale dell'Oms. E poi prende di mira le unioni di fatto e i gay, i cui modelli sono diffusi nelle scuole con «proiezioni di film, sitcom gay e diffusione di fiabe in chiave omosessuale». Critiche pure al liceo

Giulio Cesare di Roma dove i docenti hanno fatto leggere «Sei come sei» di Melania Mazzucco e alla legge Scalfarotto, che punisce l'omofobia la reclusione. E alle famiglie venete? Zero contributi: «Quella mozione mai e poi mai passerà», sentenza Padrin.

IN BREVE

CANNABIS TERAPEUTICA Gratis in 11 regioni c'è anche il Veneto

■ Legale ma, di fatto, proibito alla stragrande maggioranza di chi ne avrebbe bisogno, l'utilizzo di farmaci cannabinoidi, con la firma del protocollo per la produzione da parte dell'Esercito, fa un grande passo avanti. Ma la disponibilità di questi medicinali, in Italia, resta molto differenziato da regione a regione. L'erogazione è consentita in tutto il Paese sin dal 2007, ma quelle che hanno introdotto provvedimenti specifici per garantirne la dispensazione gratuita sono solo undici: Friuli Venezia Giulia, Toscana, Veneto, Liguria, Emilia Romagna, Marche, Umbria, Abruzzo, Puglia, Basilicata e Sicilia. In realtà l'utilizzo della cannabis ad uso terapeutico è consentito ad un centinaio di persone in Italia.

PROPOSTA DI BERLUSCONI Amidei alla guida di Fi a Rovigo

■ Tempi di nomine in Forza Italia: su proposta del senatore Marco Marin, il presidente di Forza Italia Silvio Berlusconi ha nominato Roberto Ferrara coordinatore di Venezia Città e il senatore Bartolomeo Amidei coordinatore della Provincia di Rovigo. Amidei è entrato in Senato al posto della Casellati, eletta al Csm.

LA PROPOSTA PUNTA AL RICAMBIO DI 40 CONSIGLIERI SU 60

Regione, stop dopo due mandati

Padrin (Fi) fa il rottamatore e propone la soglia al 4% per i partiti

VENEZIA

Consiglieri regionali a vita? No, dopo due legislature tutti a casa per favorire il ricambio. A lanciare la proposta non è Matteo Renzi, che è riuscito a rottamare Massimo D'Alema, ma Leo Padrin, capogruppo di Fi: «Ho presentato con il collega Moreno Teso una proposta di modifica della legge elettorale del 2012 attorno a due principi. Lo sbarramento del 4% come soglia minima per tutti i partiti e il vincolo dei due mandati per gli eletti. Se venisse applicato, almeno 40 degli attuali 60 consiglieri non potrebbero più tornare a palazzo Ferro Fini. La proposta vale anche per me, che sono alla terza



Leo Padrin (Forza Italia)

legislatura: sono pronto a farmi da parte», ha detto Padrin.

Il presidente della commissione Sanità dice di aver raccolto molti consensi sulla sua proposta: nei corridoi tutti a favore, ma in aula chissà cosa succede-

rà. Il record di longevità è di Tesserin con 5 legislature, ma anche Renato Chisso non è da meno: 2 da assessore e 2 da consigliere. Si tratta di casi limite, ma gran parte degli eletti è alla terza legislatura. Dice Padrin: «La regola dei due mandati vale non solo per i consiglieri regionali ma pure per il presidente della giunta regionale e per gli assessori: l'estensione del divieto del terzo mandato consecutivo è un principio fondamentale della democrazia, che favorisce il ricambio e la trasparenza della classe politica. Del resto, se negli Usa dopo 8 anni il presidente esce di scena, perché il Veneto dovrebbe avere i consiglieri regionali a vita?» (al.sal.)

MOROSIN, FAVERO E FURLANETTO

I venetisti a Zaia: entro 30 giorni il referendum sull'indipendenza

VENEZIA

Non si ferma la battaglia degli indipendentisti veneti. Ieri hanno lanciato un appello al presidente Zaia per convincerlo a indire il referendum sull'indipendenza del Veneto, che il governo ha bocciato. Il consigliere regionale Giovanni Furlanetto (PV) e i rappresentanti del movimento «Indipendenza Veneta» Alessio Morosin e Michele Favero, hanno invitato Luca Zaia ad aprire il conto corrente per finanziare il referendum. La spesa prevista è di 14 milioni di euro per una consultazione vietata

dalla legge: la Corte dei conti potrebbe chiedere la restituzione delle somme. Morosin ha poi annunciato che entro ottobre verranno comunicate le misure fiscali previste per lo «Stato indipendente del Veneto» proclamato dopo il fantomatico referendum on line. «A noi le elezioni regionali non interessano, che però non dovranno assolutamente essere indette lo stesso giorno della consultazione referendaria. Abbiamo un'agenda precisa da qui al 14 giugno e se ognuno farà il proprio dovere, le prossime saranno le elezioni per il Veneto costituenti».

NASCE L'INTERGRUPPO

Bonfante e Tesserin «Consiglio ad hoc sul trattato Ue»

VENEZIA

Franco Bonfante (Pd) è stato eletto presidente dell'Intergruppo per la Federazione europea, vice sarà Carlo Alberto Tesserin: insieme vogliono convocare una seduta straordinaria del consiglio regionale del Veneto per parlare dell'Ue, del trattato istitutivo, di two pack, six pack e fiscal compact. Lo vogliono fare entro dicembre, nel semestre di presidenza italiana dell'Ue. Al loro fianco ieri Giorgio Anselmi e Aldo Bianchin del Movimento Federalista Europeo.

AVVISI ECONOMICI

LAVORO OFFERTA

GRUPPO SopranCiodue spa, leader nel settore della sicurezza, seleziona per Venezia e provincia giovani 20-30 anni ambrosesi, anche prima esperienza. Offre training iniziale per una vera opportunità di crescita professionale, supporto in zona, interessante trattamento economico. www.sopranCiodue.it. Per un colloquio, inviare curriculum alla seguente e-mail: rovigio@sopran.it

MATRIMONIALI

CELIBE 46enne, cm 180, capelli ed occhi scuri, normopeso; molto gratificato professionalmente. Affettuoso, aperto alle novità ma non avventato nelle decisioni. Mi piacciono molto i bambini e spero in futuro d'averne. Cerco max 45enne con/senza figli. Rif. L0084, tel. 349 0893495 Agenzia Venus.

LEOPOLDO imprenditore 65enne; amante concerti, sport, musei, teatro, musica lirica, classica, rock. Premuroso, discreto, sensibile, galante, giovanile ma vicino alle tradizioni. Cerco una amica ev. stabile relazione con signora intelligente, di carattere, pref. con interessi simili ai miei. Rif. I0417, tel. 041 924183 - 393 6941 340 Agenzia Venus.

MARIA 63anni castana occhi verdi, dipendente statale. Romantica, sognatrice, ma realista; affabile, intelligente, buona cultura. Cerco signora pari requisiti, max 75enne, per stabile relazione ev. convivenza. Basta poco per essere felici; proviamoci! Rif. C0457, tel. 041 924183 - 340 3664773 Agenzia Venus.

NOALE Emanuela 47enne commerciante, bionda occhi verdi, vivo sola in una grande casa con giardino; estroversa, femminile, amo curare la propria persona, poiché per piacere agli altri è necessario prima essere soddisfatti di sé. Cerco max 60enne. Rif. G38, tel. 327 5465690 Agenzia Venus.

SABRINA 30enne, italiana nubile senza figli, capelli e occhi neri, fisico mediterraneo. Amante lavori domestici, giardinaggio e orto. Sensibile, affidabile, responsabile, comprensiva. Cerco italiano max 40enne solare, tradizionalista e genuino, per relazione stabile e futuro matrimonio Cod. M1, tel. 329 3308050 Agenzia Venus.



I TUOI ANNUNCI ECONOMICI*
A PAROLE SULLA
NUOVA DI VENEZIA E MESTRE
AD UN PREZZO
IRRESISTIBILE

7 GIORNI CONSECUTIVI A
€ 55,00

Offerta valida fino al 30.09.2014 I.V.A. COMPRESA

Con noi le tue strategie entrano subito in azione!!!

sporellopadova@manzoni.it
049 8285611

A. Manzoni & C. * Chiedi informazioni sulle rubriche interessate dalla promozione



la Nuova
di Venezia e Mestre

RUBRICHE E TARIFFE ANNUNCI ECONOMICI

Rubrica	Prezzo a parole Minimo 10 parole I.V.A. e diritti fissi esclusi
Immobili vendita Case vendita - Case Vacanza - Rubrica Immobiliari	€ 2,50
Terreni e Rustici	€ 2,50
Immobili Acquisto	€ 2,50
Immobili Affitto	€ 2,50
Lavoro offerta	€ 2,50
Lavoro richiesta	€ 0,25
Automezzi Motocicli - cicli - Automezzi in genere	€ 2,50
Attività professionali Servizi professionali e opportunità commerciali	€ 2,50
Vacanze e tempo libero Alberghi e campeggi	€ 2,50
Finanziamenti	€ 2,50
Comunicazioni personali	€ 2,50
Matrimoniali	€ 2,50
Attività cessioni / acquisizioni Immobili industriali e Commerciali	€ 2,50
Locali uso ufficio	€ 2,50
Mercatino Antiquariato - Animali	€ 2,50
Varie Baby sitting - Persi trovati	€ 2,50

Internet: ogni annuncio viene pubblicato sulla sezione annunci della testata www.nuovavenezia.it al costo di Euro 5,00 alla settimana.
Supplementi: neretto maggiorazione del 10%.
E' possibile richiedere un preventivo di spesa, per conoscere le promozioni valide, presso il nostro sportello di via Tommaseo n° 63/A a Padova, tel. 049 8285600, anche tramite fax allo 049 776939 o posta elettronica: sporellopadova@manzoni.it
Gli annunci economici sono pubblicati tutti i giorni.

Ai sensi dell'art. 1 della legge del 9/12/1977 n° 903 inserzioni di Ricerca di Personale devono sempre intendersi riferite sia agli uomini che alle donne